

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Dott.ssa Cristina CAPARESI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- In uno spazio pre-criminale
- Predire la pericolosità futura di un soggetto in via di radicalizzazione che non ha commesso reati attraverso la valutazione del rischio pone una serie di ostacoli empirici, etici e pragmatici.
- Per questo motivo si utilizzano delle linee guida.

ALCUNI STRUMENTI

VULNERABILITY ASSESSMENT FRAMEWORK

Settori educativi e salute,
enti locali, servizi sociali.
UK CHANNEL

EU PROJECT SAFIRE ha
sviluppato indicatori
osservabili per la possibile
radicalizzazione

IDENTIFYING VULNERABLE PEOPLE (IVP)- UK

Tratto da materiale open
source su soggetti
incarcerati per terrorismo

QUANTI PROFILI?



NON ESISTE
UN SOLO
PROFILO



CHI SI RADICALIZZA
PUO' APPARTENERE A
QUALUNQUE FEDE
RELIGIOSE, ETNIA, ETA'
GRUPPO.



MOLTI FATTORI
POSSONO RENDERE
UNA PERSONA
SUSCETTIBILE ALLA
RADICALIZZAZIONE

- pressione dei pari
- Internet
- Bullismo
- Comportamenti antisociali
- Tensioni familiari
- Mancanza di autostima
- Risentimento
- Crimine d'odio

- Che fisionomia ha un terrorista?
- Come facciamo ad individuare chi può essere risucchiato in gruppi estremisti?
- Usiamo degli stereotipi per immaginarci un terrorista?

APPROCCIO ALLA VALUTAZIONE

ERG 22+ è un risk assessment del tipo «valutazione professionale strutturata».

È una valutazione che cerca di colmare la distanza tra una valutazione professionale clinica (soggettiva) ed una attuariale (che prevede solo il rischio) con la gestione del rischio.

ORIGINI DI ERG 22+

- Extremis Risk Guidance 22+ è uno strumento di valutazione del rischio sviluppata dal NOMS Operational Intervention Services Group della Gran Bretagna che venne lanciata nel 2011 (Rehabilitation Services Group, 2011) negli istituti di pena.
- Nel 2012 fu utilizzata come linea guida nel programma Channel.

ERG 22+

- Il programma CHANNEL fa parte della strategia Prevent.
- Il programma ha l'obiettivo di proteggere persone vulnerabili:
 - Individuando soggetti a rischio
 - Valutando la natura del rischio
 - Sviluppando il più appropriato sostegno per quella persona.

Il programma si assicura che bambini adolescenti e giovani di qualunque fede, etnia o background ricevano sostegno prima che le loro vulnerabilità siano sfruttate da chi cerca di reclutarli.

LE TIPOLOGIE DI RISCHIO IN ERG 22+

- Gli indicatori prendono in considerazione 3 tipi di rischi:
 1. **Il coinvolgimento in un gruppo estremista;**
 2. **L'intenzionalità di causare danni;**
 3. **La capacità di provocare danni.**

COINVOLGIMENTO CON GRUPPO (INDICATORI 1)

I fattori di coinvolgimento sono talvolta definiti "*ganci psicologici*". Essi includono i bisogni dei soggetti, la suscettibilità, le motivazioni e le influenze contestuali. Questi insieme possono condurre ad un percorso individuale verso il terrorismo.

- Sentimenti di rancore e ingiustizia (discriminazione, ecc.)
- Sentirsi sotto minaccia
- Necessità di identità, significato e appartenenza
- Desiderio di status
- Desiderio di eccitazione e di avventura
- Necessità di dominare e controllare gli altri

VULNERABILITY ASSESSMENT FRAMEWORK

COINVOLGIMENTO CON GRUPPO (INDICATORI 1)

- Sensibilità all'indottrinamento
- Desiderio di cambiamento politico o morale
- Coinvolgimento opportunistico
- Coinvolgimento familiare o amici nell'estremismo
- Essere in un momento transitorio della vita
- Essere influenzati o controllati da un gruppo
- Problemi di salute mentale rilevanti

VULNERABILITY ASSESSMENT FRAMEWORK

ALCUNI ESEMPI DI COINVOLGIMENTO

- 1) passa sempre più tempo con soggetti considerati estremisti;
- 2) potrebbe cambiare il suo stile di vestirsi e l'aspetto esteriore per adattarsi al gruppo;
- 3) Il comportamento giornaliero è sempre più centrato sull'ideologia estremista, il gruppo o la causa;
- 4) manifesta una perdita di interesse in altri amici e attività che non sono associate con l'ideologia estremista, il gruppo o la causa;
- 5) possiede simboli o oggetti associati ad un'ideologia estremista;
- 6) cerca di reclutare altri.

INTENZIONE DI CAUSARE DANNI (INDICATORI 2)

Non tutti coloro che aderiscono ad un gruppo, una causa o un'ideologia sviluppano anche l'intenzione di causare danni, quindi questa dimensione viene considerata separatamente. I fattori dell'**intenzionalità** descrivono la mentalità, associata ad una prontezza nell'utilizzare la violenza e affrontare ciò che l'individuo farebbe e fino a che punto.

- Identificazione con un gruppo o ideologia
- Pensiero "loro e noi"
- De-umanizzazione del nemico
- Atteggiamenti che giustificano il crimine
- Uso di mezzi dannosi per un fine
- Obiettivi dannosi

VULNERABILITY ASSESSMENT FRAMEWORK

ESEMPI DI INTENZIONALITA'

- Identifica un altro gruppo come la causa dei problemi e lo incolpa per tutti i mali sociali e politici;
- Insulta l'altro gruppo etichettandolo con appellativi dispregiativi;
- Riferisce di un imminente pericolo da parte dell'altro gruppo e dell'importanza di una reazione immediata;
- Giustifica gli attacchi del gruppo;
- Sostiene la violenza e le lesioni verso gli altri;
- Complotta o trama insieme ad altri.

CAPACITA' DI CAUSARE DANNI (INDICATORI 3)

- Non tutti coloro che hanno il desiderio di causare danni per l'adesione ad un gruppo, una causa o un'ideologia sono effettivamente capaci di farlo. Per creare danni al pubblico ci vuole una buona organizzazione, un alto livello di capacità personali, risorse e una rete per avere successo. Quello che l'individuo è capace di fare diventa una considerazione fondamentale quando si valuta il rischio di danni al pubblico.
- Conoscenze, competenze e abilità individuali
- Accesso a reti, finanziamenti o attrezzature
- Capacità criminali

VULNERABILITY ASSESSMENT FRAMEWORK

ESEMPI DI CAPACITA'

- Ha una storia di violenza;
- Ha una versatilità criminale ed usa un network delinquenziale per sostenere obiettivi estremisti;
- Possiede delle competenze che gli permettono azioni di terrorismo (come ingegneria civile, farmacologia o costruzioni);
- Ha un'esperienza tecnica che può essere sfruttata (conoscenze informatiche, chimiche, addestramento militare o di sopravvivenza).

BIBLIOGRAFIA MINIMA

- Sarma k. (2017). “Risk Assessment and the Prevention of Radicalization from Nonviolence Into Terrorism” in American Psychologist © 2017 American Psychological Association 2017, Vol. 72, No. 3, 278–288
- Silke, A. (2014). ‘Risk assessment of terrorist and extremist prisoners,’ in A. Silke (ed.), Prisons, Terrorism and Extremism: Critical Issues In Management, Radicalisation and Reform, pp.108-121. London: Routledge.
- HM government (2012). “Protecting vulnerable people from being drawn into terrorism”.

https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/425189/Channel_Duty_Guidance_April_2015.pdf